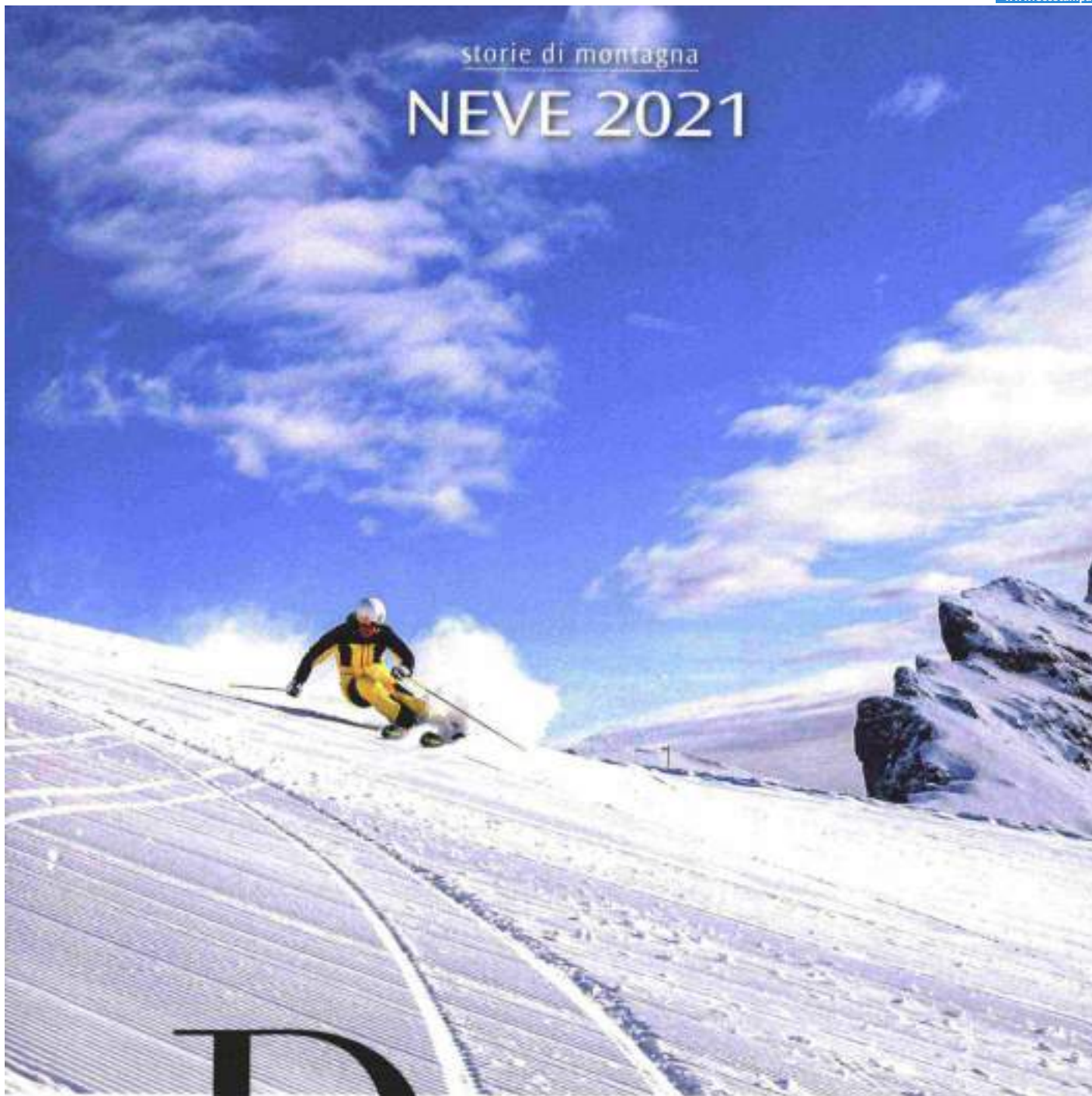




storie di montagna
NEVE 2021

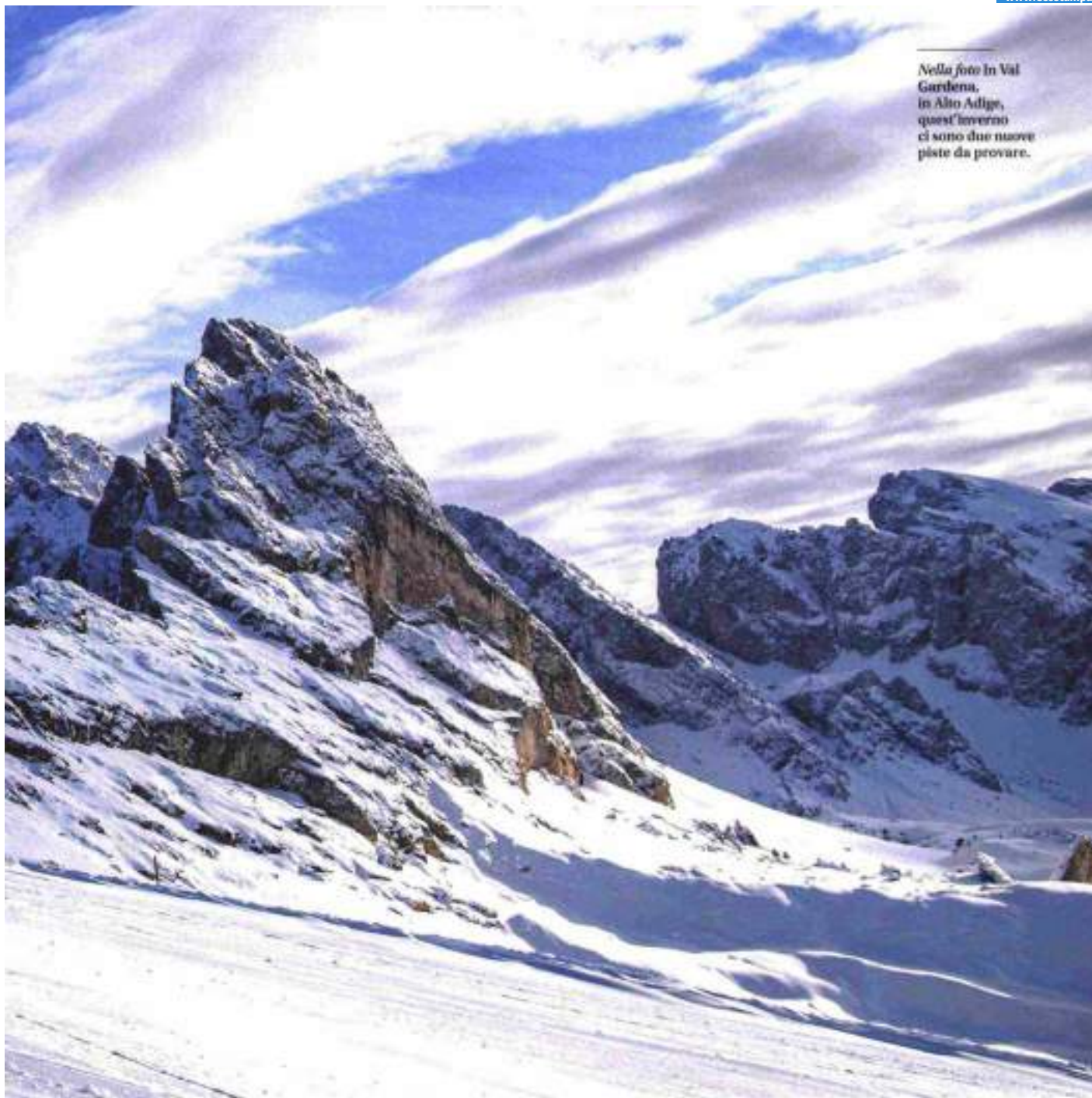


DISCESA

Riaprono piste, comprensori, rifugi e scuole di sci: le novità,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145368



Nella foto in Val Gardena, in Alto Adige, quest'inverno ci sono due nuove piste da provare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERA

Festi di MARCO BERCHI

le misure speciali, gli sport da provare. Dalle Alpi agli Appennini



storie di montagna NEVE 2021

Dove eravamo rimasti? Alla stagione surreale del 2020-21, con il mulino del cielo che per tutto l'inverno aveva macinato metri della tanto attesa neve in un panorama di impianti e hotel chiusi. È stata però anche la stagione delle idee, alla ricerca di proposte appetibili pur senza l'uso di seggiovie e skilift. E allora, come si scierà adesso? Prendendo spunto dagli aspetti migliori imparati durante la lunga parentesi trascorsa, come la nuova attenzione alle attività alternative outdoor, al territorio e alla sostenibilità. Ma dando spazio, prima di tutto, alla legittima voglia di belle piste, da ritrovare, finalmente, in sicurezza su un arco alpino che sta già varando migliorie e ammodernamenti in vista dell'appuntamento olimpico del 2026. La giostra riparte, dunque. Ma dove si andrà a sciare sulle Alpi Italiane? Ecco i risultati della ricognizione di Dove. Con una proposta in più, in un sorprendente Appennino centrale.

PIEMONTE: dove osano le tavole

Se è davvero la stagione del ritorno alla libertà, è giusto iniziare con **Alagna**, regno del freeride, dello sci e dello snowboard fuoripista. Il bel villaggio walser ai piedi del **Monte Rosa** propone quattromila metri di dislivello nella powder, da affrontarsi, però, solo in sicurezza e con l'attrezzatura adeguata, meglio se con una guida alpina. **Punta Indren** (3.275 m), mito per i nostalgici dell'epoca ormai conclusa dello sci estivo, è oggi luogo di partenza per canali e dorsali in cui fare la prima traccia. Ma intorno a questo riservato villaggio - dove un buon indirizzo è l'**Alagna Mountain Resort & spa**, tra calore walser e nuovo benessere (mirahotels.com/it/alagnaresort) - si scia anche in maniera "normale". Il moderno impianto Funifor conduce al **Passo del Salati**, porta di quel comprensorio **Monterosa ski** che collega, sci ai piedi, le valli valdostane di **Gressoney** e **Ayas**.

Il comprensorio della **Via Lattea**, 249 piste e 70 impianti, è uno tra i più vasti delle Alpi. E tra i pochi internazionali dato che, spaziando da **Cesana** al **Sestriere** e **Pragelato**, da **San Sicario** a **Claviere**, sconfina nella francese **Montgenèvre**. Qui, tra le novità, la **sciovia Sises** è stata sostituita ed è stato ammodernato e ampliato il **polo di monte Fraiteve**, crocevia dello sci ai piedi tra **Sestriere**, **Sauze d'Oulx** e **San Sicario**. Obiettivo: decongestionare l'area e renderla accessibile ai meno esperti. Nella vicina **Bardonecchia**, comodamente raggiungibile con l'autostrada, lo **snowboard** trova

storie di montagna NEVE 2021



Nella pagina accanto
Sci alpinismo
al sole in
Valtournenche,
in Valle d'Aosta.

A fianco Le piste
illuminate della
Via Lattea, nei
presidi di Sauze
d'Oulx (To).

un terreno, dissodato in chiave olimpica nel 2006, di livello internazionale. La ski area non è vastissima, ma è molto variegata, con le piste di **Colomion** e **Melezet**, in gran parte tra i boschi, e gli impianti dello **Jafferau** più in alto.

VALLE D'AOSTA: sci, slitte e aquiloni

Eliski e **snowkite**. Il primo è per esperti, accompagnati da guide alpine o maestri di sci. La Valle d'Aosta è la regione dove si pratica di più, su aree definite. Una fa perno sulla tranquilla **La Thuile**, collegata sciisticamente alla francese **La Rosière**: si parte in elicottero a caccia di perdii nelle giuste condizioni dal **Passo del Piccolo San Bernardo**. Non deve esserci troppo vento, però. In tal caso arrivano i fan dello snowkite, su sci o tavola trainati da una vela. Per i neofiti o per chi avesse provato solo il kitesurf al mare, al Passo, raggiungibile in inverno unicamente con gli impianti, c'è la scuola **Free sport kite** (freesportkite.it).

Il **Cervino** è un gigante buono che osserva a braccia conserte chi percorre i nove, infiniti chilometri della pista Ventana, tra le più belle delle Alpi. Di fronte, a **Breuil Cervinia**, sarà l'ultimo anno in cui la mitica "giornaliera internazionale" imporrà, a chi sfrutta il collegamento sci ai piedi con **Zermatt**, di tenere d'occhio orologio e code per i complicati concatenamenti di impianti per il rientro in Italia. Dall'autunno 2022 sarà realtà il colossale progetto **Alpine Crossing**, con la nuova telecabina **Leitner Testa Grigia-Piccolo**

Cervino a chiudere l'anello di cabinovie: "scarpe ai piedi" tra i due fondovalle. Nel frattempo, ci si gode il panorama invernale dalla **Testa Grigia**. E in caso di folla si può sempre svoltare al **Colle Superiore delle Cime Bianche** e sciare, con lo stesso skipass, sulle piste meno congestionate di **Salette** e **Valtournenche**. A **Courmayeur**, infine, oltre al grande sci tra i profili di granito e le nevi perenni, in ritirata, ma ancora dominanti, **Sleddog tour experience** (dogsledman.com) propone le escursioni con i cani da slitta. Le migliori sono nella solitaria **Val Veny**, chiusa alle auto anche in estate.

La stagione sarà "ibrida" tra attività fuori impianto e ritorno sulle piste più belle

Qui è possibile un vero e proprio "battesimo" di questo sport: prima si prende confidenza con i comandi del musher, il conduttore, poi ci si avventura, assistiti dall'istruttore, sui tracciati nel bosco di **Peuterey** dominato dall'**Aiguille Noire**. Come in un piccolo Klondike italiano.

LOMBARDIA: qui è già Olimpiade

La chiamano "il Tibet delle Alpi", una fama di cui la remota **Livigno** va orgogliosa. Un'ossi che alla luce e all'isolamento del grande altopiano abbina una spazzante identità fun tra-

storie di montagna
NEVE 2021



scinata dal vento olimpico. Si chiama **Mottolino Fun Mountain** la ski area in cui nel 2026 si sfideranno i campioni di half pipe, slopestyle e big air, le specialità internazionali del freestyle. Intanto, sono già partiti gli investimenti milionari. A dicembre aprirà il **Centro servizi**, un hub dedicato che vedrà una rimodulazione della stazione di partenza degli impianti, con tutto ciò che serve agli sciatori, spazi di incontro e socialità

per la comunità locale, una Digital cave per lo smart working e gli eventi e un ristorante, il **Kosmo Taste the Mountain-Livigno & AlpiNN**, ideato dallo chef trisstellato **Norbert Niederkofler**. Ma che Olimpiadi sarebbero senza la libera maschile e i suoi uomini-jet? La **pista Stehvio di Bormio**, tecnica, spettacolare, simbolo del Vertical fun nella località che vanta, con 1.800 metri, il maggior dislivello sciabile in Italia, toglie il fiato. Per ri-

TENDENZA APPENNINO

"L'Appennino? D'inverno è più remoto e silenzioso delle Alpi. Le stazioni, da Sestola all'Abetone, da Ovindoli a Camigliatello Silano sono lontane tra loro, la scelta di itinerari nella natura vastissima". Parla **Stefano Ardito**, scrittore, fotografo, "viaggiatore tra i monti" e autore di libri e guide. L'ultima, in uscita a dicembre per Idea Montagna, si intitola *Escursioni invernali nell'Appennino centrale*. Si parla di scialpinismo e ciaspole, ma anche di quello che Ardito chiama "un facile alpinismo con piccozza e ramponi, fondamentali dove la neve diventa ghiacciata. La vicinanza di Adriatico e Tirreno - e in Calabria anche dello Ionio - rende spesso abbondanti le nevicate, ma fa sì che la neve si trasformi rapidamente". Itinerari da consigliare? In **Liguria**, la salita al **Monte Penna**, in alta **Val d'Aveto**, richiede un paio d'ore e porta a uno straordinario panorama dove compaiono spesso le Alpi e quasi sempre il Mar Ligure e la Corsica. Nel bosco possono servire le ciaspole, verso la cima i ramponi.

Due ore di ciaspolata tra andata e ritorno bastano anche per il **lago Santo Parmense**, nell'Appennino emiliano, con il vicino rifugio Mariotti. Si incontrano ambienti più severi e itinerari più lunghi a **Prati di Tivo**, nel versante teramano del Gran Sasso, dove una comoda strada innevata permette di salire con le ciaspole al rifugio Cima Alta, aperto anche d'inverno. Poco più avanti, da una grande croce, si scopre un bel panorama sul Corno Grande e sul Corno Piccolo. Da **Pescasseroli (Aq)**, una strada e poi una mulattiera innevata portano alla Fonte della Difesa, a Camprotondo e poi al Santuario di Monte Tranquillo, ottimo belvedere. E più a sud? Ardito non ha dubbi: "Sulla Sila, il più 'nordico' dei grandi massicci meridionali, itinerari di grande suggestione si inoltrano nel **Bosco della Fossiatà**, a pochi chilometri da **Camigliatello Silano (Cs)**. L'ottima segnaletica del Parco e del CAI propone percorsi con le ciaspole da una a tre ore andata e ritorno. E, con un po' di fortuna, si avvistano i cervi".



Dopo lo stop del 2020, ripartono ampliamenti e migliorie in vista delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026

prenderlo, ci si rilassa in uno dei tre centri termali di Bormio o al **Grand Hotel Bagni nuovi** (qcterm.com). Ci si sposta poi di pochi chilometri - stesso skipass, altra vallata del Parco dello Stelvio - per un'altra pista da campioni, dedicata da **Santa Caterina Valfurva** alla sua Deborah Compagnoni.

I teli geotessili stesi per proteggere dall'estate il **ghiacciaio Presena**, che in 12 anni ne avrebbero ridotto del 50 per cento l'assottigliamento, hanno fatto notizia. Anche perché le piste che partono dai 3.016 metri del ghiacciaio sono il top del comprensorio **Pontedilegno-Tonale**, lo storico **Adamello Ski**. Le sue quattro aree - Presena, Ponte di Legno, Passo Tonale e Temù - offrono 28 impianti e 41 piste, compresa la famosa "nera" **Paradiso**, con pendenze sino a 45 gradi su tre chilometri di lunghezza e 700 metri di dislivello esposti a nord.

Sopra Sci fuoripista all'Alpe Zube, presso Alagna (Vc).

A destra Tra i formaggi della Valsesia spiccano le **tomme d'alpeggio**, ottime per la merenda dopo sci; la chiesa parrocchiale di Alagna.

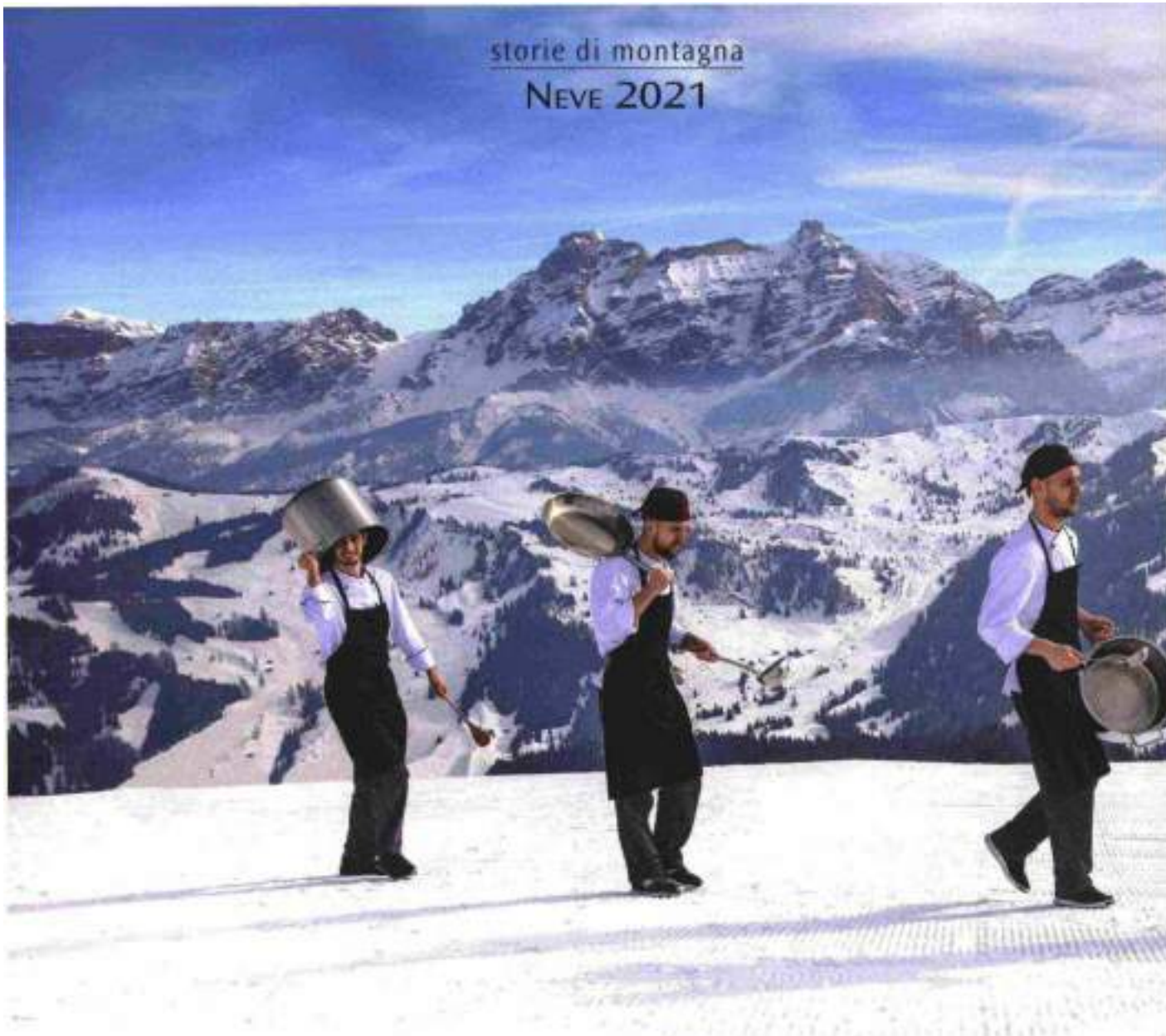


DOLOMITI: a cena dallo chef

Il consiglio per chi scia in famiglia è di puntare ai comprensori del **Dolomiti Superski**, tra Alto Adige, Trentino e Veneto, con un ventaglio di proposte invernali per tutte le tasche e tutte le varianti degli sport bianchi. Nell'area di **Rio di Pusteria**, sempre soleggiata per l'esposizione a sud - **Terento** è noto come "il paese del sole" - per chi viaggia con i bambini sono a disposizione ottimi alberghi, come il **Biohotel Gitschberg** (gitschberg.it), l'area sciistica **Gitschberg - Jochtal** che collega i villaggi di Maranza e Valles e offre asili sulla neve, uno snowpark adatto ai più piccoli e uno straordinario panorama sulle vette dolomitiche altoatesine. Una dritta: a **Valles** la pista numero 2 plana letteralmente su un "pratone" che, innervato, diventa un meraviglioso campo scuola, dove moltissimi locali hanno mosso i primi passi con sci e racchette. La vicina **Bressanone** è infine ideale per coppie che vogliono abbinare a una rude discesa sulla famosa nera **Trametsch** della **Plose** le coccole di un après-ski cittadino. Su brixen.org, gli indirizzi dei locali e del **Törggelen**, festa del vino nuovo e delle castagne tra baite e cantine, che prosegue fino a inizio dicembre.



storie di montagna NEVE 2021



Se esiste un dio dello sci, si è messo all'opera nell'Alta Val Badia, un morbido altopiano dalle pendenze perfette, con tre punti di arroccamento disegnati per i cavi delle cabinovie e una cultura, quella ladina, gelosa della tradizione e aperta al tempo stesso. Tutto racchiuso tra le formidabili quinte rocciose del Sella e di cima Conturines. È la zona perfetta per mixare salite, discese ed esperienze del gusto, nei locali stellati del fondo valle come in quota, con il Gourmet e il Wine Ski safari (rispettivamente l'11 dicembre e il 20 marzo). Tutto l'inverno, poi, per Sciare con gusto otto rifugi sono abbinati ad altrettanti chef stellati e piatti straordinari, pensati per chi, poi, è pronto a tornare in pista. Dalle invenzioni dello chef **Simone Cantafio** de La Stüa de Michil di Corvara al rifugio **Ötia de Bloch**, al rifugio **Jimmi**, con le preparazioni di

Matias Perdomo del milanese **Contraste**. Per dormire c'è l'imbarazzo della scelta, tra il raffinato **Rosalpina** di **San Cassiano** (rosalpina.it) o la locanda vintage **Berghotel Ladinia** (berghotelladinia.it) e il più sportivo **Cel Alto** (colatto.it) a Corvara.

Proprio da quest'ultima località si può salire al **Passo Gardena** e guardare alla **Val Gardena** per testare due nuove piste che sono tra le poche, vere novità del 2021. Si incontra scendendo verso **Selva** la nuova, difficile **La Rie** (ma c'è un tracciato alternativo più abbordabile). Poi, concatenando sci e impianti, a **Ortisei** si può salire all'**Alpe di Siusi** per ridiscendere in paese sulla nuova **Pilat**, tortuosa e divertente; nel bosco. Per la notte ci sono l'accogliente ed elegante **Tyrol** (tyrolhotel.it) a **Selva** o, per la famiglia, il premiatissimo **Cavalli-**



A sinistra "Sciare con gusto" è un'iniziativa che in Alta Badia abbina otto giovani chef ad altrettanti rifugi alpini, con la presentazione di una ricetta inedita a base di prodotti locali all'insegna della sostenibilità (altabadia.org).

A destra La funivia del Mottolino, sopra Livigno, regno italiano del freestyle. Nel 2026 per le Olimpiadi di Milano-Cortina si slideranno qui i campioni di half pipe, slopestyle e big air.

Sotto, a sinistra Una lezione di curling per tutta la famiglia su una pista ghiacciata dell'Alta Val Badia.

Sotto, a destra Una discesa sulle piste sopra Livigno. A dicembre nella capitale del "Tibet delle Alpi" un nuovo Centro servizi offre spazi per sportivi, per gli eventi della comunità locale e per lo smart working.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145368

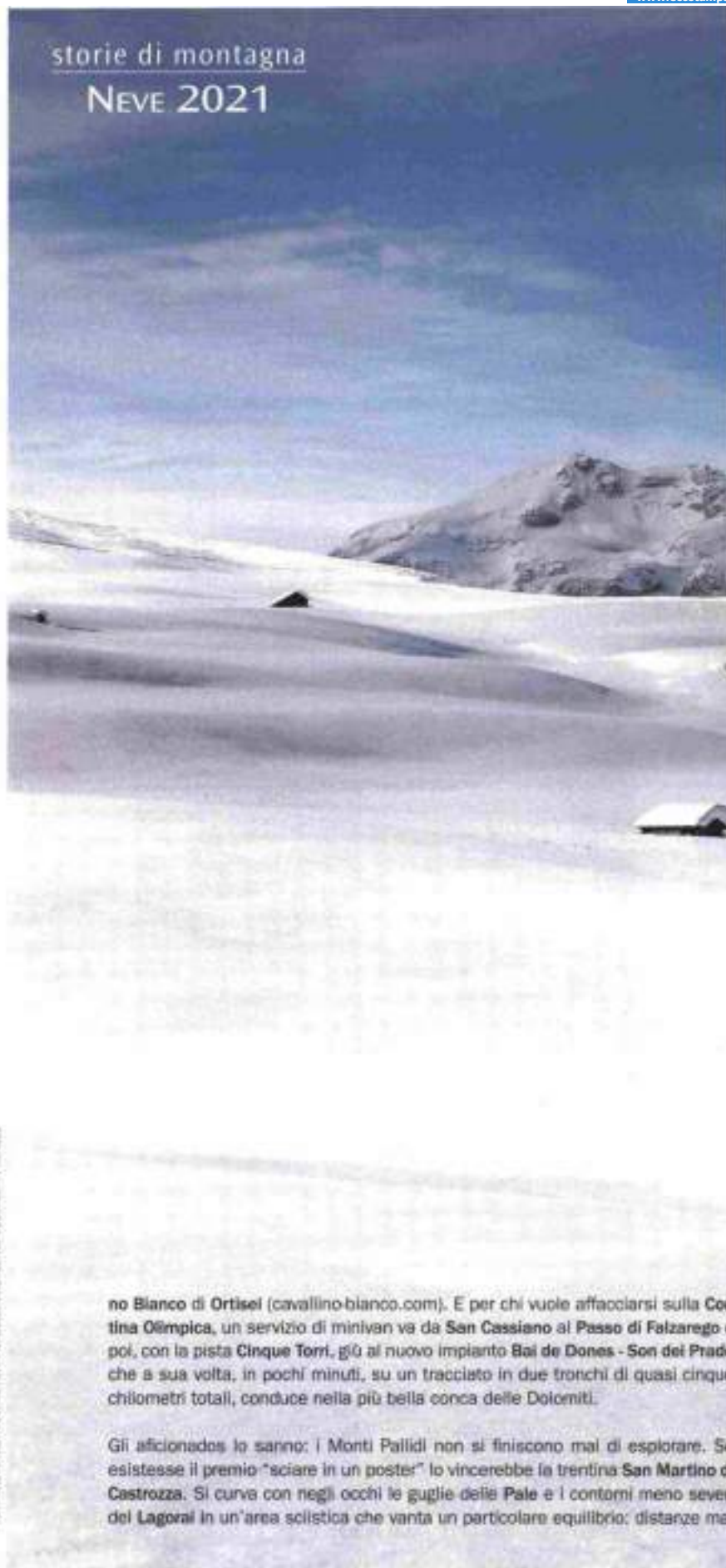


Le mie piste del cuore

Quelli del 2021, che si sono svolti lo scorso febbraio a **Cortina d'Ampezzo**, futura capitale alpina delle Olimpiadi invernali del 2026, sono stati i suoi Mondiali. Classe 1990, nativo a **Cles (Tr)**, **Luca De Aliprandini** si è portato a casa l'argento nello slalom gigante e un ottimo quinto posto nel parallelo. "Noi del circo bianco siamo sempre in giro", racconta a *Dove*. "Per questo, per me, il Trentino è il luogo del riposo e dei borghi". Dopo l'infanzia e la crescita sportiva fra Cles, in **Val di Non**, e la vicina **Tuenno**, oggi De Aliprandini vive a **Riva del Garda**. "Sciisticamente mi sono formato sui pendii dietro casa, poi a **Folgarida** e a **Marilleva**. **Ponte di Legno** è il luogo dove mi alleno spesso con gli altri slalomisti azzurri. Ma quando voglio "staccare", le mie nevi preferite sono tra **Andalo** e **Fai della Paganella**. Amo i loro spazi, la vista che si apre salendo con gli impianti e, soprattutto, il panorama in cima sulle Dolomiti di Brenta. Il comprensorio, inoltre, è stato appena ristrutturato". Altre passioni? Il motocross e la cucina. "I nostri sono piatti robusti, non sempre adatti alla preparazione atletica", spiega lo sciatore. "Ma, quando posso, mi concedo una porzione di *torte di patate*. E la *salada*, un buon compromesso tra gusto e fitness".

G.F.

www.ecostampa.it



storie di montagna

NEVE 2021

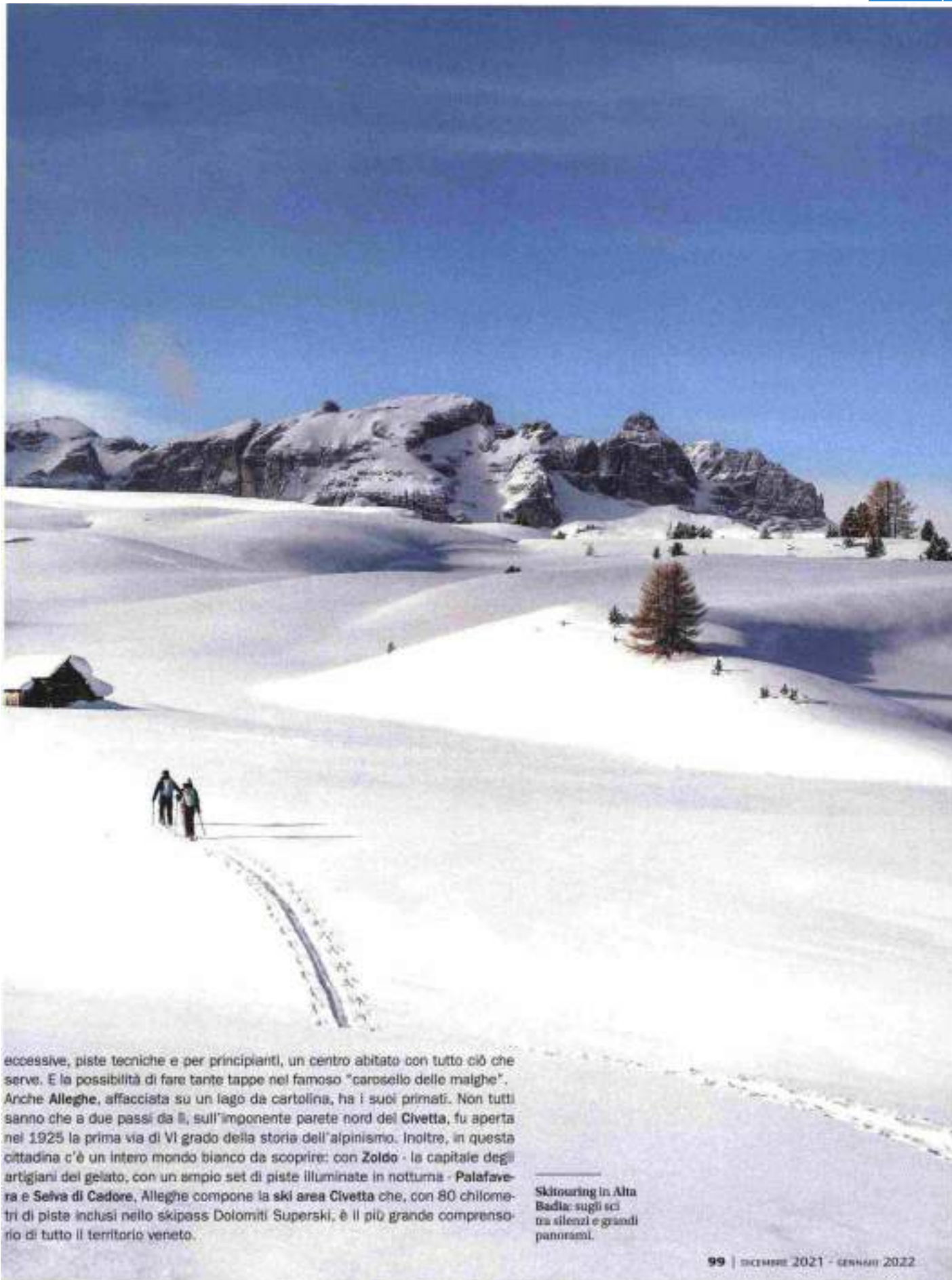
no **Bianco di Ortisei** (cavallino-bianco.com). E per chi vuole affacciarsi sulla **Cortina Olimpica**, un servizio di minivan va da **San Cassiano** al **Passo di Falzarego** e poi, con la pista **Cinque Torri**, giù al nuovo impianto **Bai de Dones - Son del Prade** che a sua volta, in pochi minuti, su un tracciato in due tronchi di quasi cinque chilometri totali, conduce nella più bella conca delle Dolomiti.

Gli aficionados lo sanno: i Monti Pallidi non si finiscono mai di esplorare. Se esistesse il premio "sciare in un poster" lo vincerebbe la trentina **San Martino di Castrozza**. Si curva con negli occhi le guglie delle **Pale** e i contorni meno severi del **Lagorai** in un'area sciistica che vanta un particolare equilibrio: distanze mai

Foto: BIRNBAUER/REX/ALAN GRIFFITH/ALBUZ/RENZO ZORRETTI/IMAGES

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145368



eccesive, piste tecniche e per principianti, un centro abitato con tutto ciò che serve. E la possibilità di fare tante tappe nel famoso "carosello delle malghe". Anche Alleghe, affacciata su un lago da cartolina, ha i suoi primati. Non tutti sanno che a due passi da lì, sull'imponente parete nord del Civetta, fu aperta nel 1925 la prima via di VI grado della storia dell'alpinismo. Inoltre, in questa cittadina c'è un intero mondo bianco da scoprire: con Zoldo - la capitale degli artigiani del gelato, con un ampio set di piste illuminate in notturna - Palafavera e Selva di Cadore, Alleghe compone la ski area Civetta che, con 80 chilometri di piste inclusi nello skipass Dolomiti Superski, è il più grande comprensorio di tutto il territorio veneto.

Skitouring in Alta Badia: sugli sci tra silenzi e grandi panorami.

storie di montagna NEVE 2021



In Alto Adige si scia anche lontani dalle Dolomiti. È il caso della **Val Senales**, tranquilla laterale della Val Venosta, nota anche per Ötzi, l' "uomo del Similaun" riemerso dai ghiacci dopo 5.300 anni. Poco lontano dal luogo del suo ritrovamento, di cui cade il 30° anniversario, si scia sul ghiacciaio di **Giogo Alto** dopo aver dormito nell'hotel più alto d'Europa, il **Glacier Hotel Grawand** (Grawand.com). Le piste che scendono sino a valle, a **Maso Corto**, sono impegnative: vi si allenano i campioni, ma proprio qui i tracciati **Lazaun** e **Glocken** sono adatti anche ai principianti, e il bel parco per bambini è perfetto per provare i primi passi con gli sci.

Nella foto **Sappada** (Ud) offre 25 chilometri di piste di fondo dove si allenano i campioni.

ta **Fabrizia Merol** al ristorante **Latte** (ristorantelatte.com), per poi dormire in una delle sei deliziose camere dell'agriturismo **Voltan Haus**, in una casa sappadina del 1754 tutta legno, con colazione di strudel e pan brioches appena sfornato (antichescasappada.com/voltan-haus). Ancora fondo, ma anche sci alpinismo e arrampicata su cascate di ghiaccio a **Forni di Sopra**, tranquilla stazione del circuito **Dolomiti Nordic Ski** dove è probabile la riapertura della pista di pattinaggio coperta, un tipo di struttura non facile da trovare sulle Alpi italiane.

Primo, rallentare

La tendenza 2021, per chi cerca sempre l'ultima moda? Sull'arco alpino scorrerà l'adrenalina, ma se di muoversi c'è il sacrosanto bisogno, è vero che lo stress postpandemico si cura anche con attività rilassanti, non più solo confinate nelle Spa degli hotel. Cresce, lenta ma visibile, la tendenza dello **yoga in pista** lanciata a livello europeo dalla svizzera **Sankt Moritz** e già ripresa, tra rigeneranti ciaspolate e meditazioni sulla neve, da **Pragelato** e **Borno**, da **Alagna** alla **Val di Sole**. Merita indagare sui siti dei comprensori, dove la stagione, alla chiusura di questo numero, era in parte ancora da perfezionare, ma è probabile che quest'anno, tra tuta e scarponi, molti troveranno posto anche per il tappetino.

FRIULI VENEZIA GIULIA: a tutto fondo

Per chi insisterà a cercare alternative alla pista e alle sue code, il Friuli Venezia Giulia è la regione per provare a sciare gli scarponi e a calzare un paio di sci stretti da fondo. A **Sappada**, esplorati i 15 chilometri di piste da discesa, ce ne sono altri 25 da percorrere con il passo alternato o con la tecnica libera del fondo. Magari non tutti, e non la prima volta, ma seguire la scia di campioni azzurri come **Silvio Fauner**, **Maurilio De Zolt** e **Pietro Pillitter** è sempre un'emozione. I più piccoli, intanto, possono aspettare a **Nevelandia**, parco giochi che si vanta di essere il più grande delle Alpi. Tutti insieme si può andare poi a cena dalla chef stella-

Desiderio di muoversi e bisogno di relax: lo yoga in pista è l'ultima tendenza